

IL COLLOQUIO - The assessment @ Teatro Vittoria: aspiranti impiegati in euforica rivolta

written by Susy Suarez | 26/09/2022

*In scena al Teatro Vittoria di Roma dal 20 al 25 settembre, “**Il Colloquio- The Assessment**” è uno spettacolo prodotto dalla **Compagnia Malalingua**, fondata nel 2014 da **Marianna de Pinto e Marco Grossi**, attori e drammaturghi diplomati all’Accademia d’Arte drammatica Silvio d’Amico e vincitore del Bando SIAE Nuove Opere “PER CHI CREA” 2019.*

Di cosa parla “Il Colloquio - The Assesment” della Compagnia Malalingua

I protagonisti sono sei candidati chiamati a sostenere **un colloquio** di gruppo nella sede di una grande compagnia, colloquio che loro malgrado si tramuterà in un’esperienza sconcertante. Il loro “**Recluter**” (Alessandro Anglani), baldanzoso e pieno di sé, inizia a rivolgere ai candidati le domande di rito e a sottoporli ai test attitudinali che, sulla base di dubbie teorie psicologiche e studi sociologici, dovrebbero aiutare l’esaminatore a individuare i soggetti più “performanti”, con maggiore attitudine alla leadership e all’efficienza produttiva. Il più delle volte sono **esperienze umilianti e ridicole**, così come tutti gli inglesismi, tecnicismi, acronimi e abbreviazioni di cui ci si sente obbligati a riempirsi la bocca per apparire più “smart” e al passo con i tempi, vezzo di cui nella pièce si fa ampiamente ironia.

Nel bel mezzo del colloquio **un episodio inimmaginabile** creerà lo scompiglio, e nella confusione emotiva da esso creata, tutti gli aspiranti impiegati troveranno la forza di far calare una ad una le proprie **maschere** trascinando il pubblico nel vortice di un’euforica tragicommedia.



Il Colloquio - The Assessment

IL COLLOQUIO: al teatro Vittoria un ritratto delle fragilità umane

Dalla penna di **Marco Grossi** scaturisce un testo scritto con acume, dai **dialoghi serrati** e dai personaggi dipinti con perizia. Ognuno a suo modo è emblema della **fragilità e delle insicurezze** determinate dai meccanismi di performance, efficienza produttiva e competitività, ormai sempre più aggressivi che impongono alterazioni emotive e comportamentali venefiche per l'anima.

In un mondo in cui non ci si sente mai abbastanza all'altezza, anche il "top manager" (**Augusto Masiello**), figura di cui tutti hanno soggezione per il suo potere economico ma soprattutto politico, sentenza con fare paternalistico ai giovani candidati che *"il vero vincitore è colui che è più bravo di tutti a nascondere la propria inadeguatezza"*. Il potere del "megadirettore galattico" però, verrà minato da un'improvvisa e sconclusionata **rivolta** che si rivelerà catartica e salvifica per ognuno di loro.

Al Teatro Vittoria la regia di Marco Grossi, senza manierismi scenici

Regia ottima dello stesso autore **Marco Grossi**, soprattutto in relazione alla direzione attori, i quali sono tutti di indubbio talento ed esperienza, sempre in ascolto l'uno dell'altro. Si denota un lavoro sui singoli personaggi maturo e consapevole, in un impianto registico **privo di inutili manierismi scenici** e in cui non si ha paura di dare anche le spalle al pubblico. Ogni movimento risulta organico e in funzione del testo, ed è proprio la fluidità del reale che porta il pubblico ad agganciarsi senza fatica alla verità di ciò che accade, nonostante il susseguirsi di situazioni grottesche e paradossali.



Il Colloquio-The Assessment

Il COLLOQUIO: le tematiche trattate da Marco grossi

Molte le tematiche toccate con arguzia attraverso la costruzione dei singoli personaggi: il desiderio di maternità di una donna che avrebbe anche voglia di realizzarsi professionalmente (**Valentina Gadaleta**), l'intellettualoide disincantato e ironico (**Fabrizio Lombardo**), la disabile genio della matematica sempre assertiva e gioiosa (**Alessandra Mortelliti**), l'imbranato "figlio di mamma famosa e danarosa" eterno raccomandato (**Giuseppe Scoditti**), il veterano che dopo aver perso tutto, è costretto a rimettersi in gioco sottoponendosi a colloqui insieme a giovani neo laureati (**Marco Grossi**), il saccente e petulante continuamente smanioso di dimostrare le sue sedicenti capacità intuitive (**William Volpicella**).

Né moralismi né retoriche, solo la disamina di un momento storico in cui i valori imperanti sono la prestazione, l'efficienza, l'arrivismo, il cinismo, nel silenzio del cuore. E quando il cuore tace e non registra più le cadenze del sentimento, il terribile è già accaduto.

Visto il 21 settembre 2022

IL COLLOQUIO - The assessment

scritto e diretto da **Marco Grossi**

con **Giuseppe Scoditti, Fabrizio Lombardo, Alessandra Mortelliti, William Volpicella, Valentina Gadaleta, Marco Grossi, Alessandro Anglani**
e con **Augusto Masiello**

assistente alla regia **Monica De Giuseppe**

scene **Riccardo Mastrapasqua**

luci **Claudio De Robertis**

grafica **Davide Petruzzella**

produzione **Teatri di Bari**

Dal 20 al 25 settembre 2022